

STRATEGIE DI LIVELLO TERRITORIALE

PTR STS VALLO DI DIANO dominante RURALE CULTURALE

Immagini strategiche

1. Interconnessione come collegamento complesso
2. Difesa e recupero della “diversità” territoriale (biodiversità - rete ecologica regionale)
3. Governo del rischio ambientale
4. Assetto policentrico ed equilibrato
5. Attività produttive per lo sviluppo economico regionale

PROGRAMMI DI SVILUPPO LOCALE

- Patto Territoriale Vallo di Diano-Bussentino,
- PIT, grande attrattore culturale “Certosa di Padula” – Vallo di Diano;
- PIT Filiera termale;
- PIT Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano;
- Progetto Integrato rurale “Cervati” Ambito SAS;
- Patto territoriale tematico per l’agricoltura Vallo di Diano;
- Piano di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale G.A.L. A.D.A.T. “ALBURNI – TANAGRO – VALLO DI DIANO”.

PTC AMBITO IDENTITARIO LA CITTA' VALLO DI DIANO

Messa in rete delle risorse urbane, naturali e culturali

1. **PER LE RISORSE NATURALI:** tutela dell'integrità, valorizzazione del patrimonio ambientale e difesa della biodiversità.
2. **PER LE RISORSE CULTURALI ED URBANE** perseguire assetti policentrici integrati, promuovendo la razionalizzazione, l'innovazione e lo sviluppo equilibrato delle diverse funzioni insediative.
3. **PER LE RISORSE INFRASTRUTTURALI** migliorare l'efficienza del sistema della mobilità

19 COMUNI VALLO DI DIANO

ACCORDO DI RECIPROCIITA': “Città Vallo di Diano; Porta Sud della Campania”

Obiettivo del Piano di Sviluppo Territoriale è di rafforzare le caratteristiche “urbane” del Vallo di Diano, sostenendo attività economiche e di servizi destinati ad una utenza regionale ed extraregionale

- sviluppare e consolidare gli elementi identitari dell'area (valorizzazione del fiume Tanagro quale patrimonio identitario del Vallo);
- realizzare e rafforzare i poli di offerta di servizi di livello interregionale;
- rimuovere le criticità che rallentano lo sviluppo della “città Vallo” (mobilità e accessibilità).

AMBITO TERRITORIALE COMUNALE

PIANO CITTA': ridare linfa al tessuto urbano rendendo maggiormente fruibile, a tutto il bacino d'utenza, ogni angolo della città dotato di servizi; potenziamento della viabilità, dei suoi percorsi trasversali e pedonali, al potenziamento degli uffici pubblici, delle strutture scolastiche e del sociale, recupero del patrimonio edilizio esistente e un fermo stop al consumo di suolo.

1. il miglioramento della dotazione infrastrutturale anche con riferimento all'efficientamento dei sistemi del trasporto urbano;
2. il miglioramento della qualità urbana, del tessuto sociale ed ambientale;
3. la riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale;
4. la riduzione della tensione abitativa;
5. il contenimento del consumo di nuovo suolo non edificato.

PUC SALA CONSILINA: VISIONE FUTURA DI SVILUPPO

RUOLO DI RIFERIMENTO PER IL VALLO DI DIANO SERVIZI, COMMERCIO, ISTRUZIONE, SVAGO E TEMPO LIBERO

PRINCIPIO DI VALORIZZAZIONE DELL'ESISTENTE (RISORSE MATERIALI E IMMATERIALI)

SISTEMA INSEDIATIVO:

A. RIGENERAZIONE DEL TESSUTO STORICO

Decongestione = vivibilità

B. RIUSO COMPATIBILE DEI BENI A CARATTERE STORICO-ARCHITETTONICO

Riuso compatibile = tutela e salvaguardia.

C. TUTELA DELLE CULTURE PREGIATE E DI QUALITÀ

Difesa = conservazione della natura, del paesaggio e dell'identità

D. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTREZZATURE ESISTENTI

Maggiore attrattività = Maggiore bacino di utenza

D.2 ISTRUZIONE: CAMPUS SCOLASTICO

Organicità = maggiore fruibilità

E. RINVIGORIRE LA DIMENSIONE PRODUTTIVA (commercio e artigianato)

Integrazione = maggiore funzionalità

E.1 POTENZIAMENTO DELLE AREE DI ACCESSO A NORD E SUD DELL'ABITATO IN CHIAVE COMMERCIALE PRODUTTIVA

Maggiore riconoscibilità = maggiori flussi

F. ACCRESCIMENTO DEL VERDE URBANO

Maggiore quantità di verde = maggiore qualità della vita

PERCORSO DI DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE



PER IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE:

F. MOBILITÀ E VIABILITÀ

Accessibilità e fruibilità = vivibilità e attrattività

PER IL SISTEMA NATURALISTICO AMBIENTALE:

H. VALORIZZAZIONE DELLE ZONE MONTANE

G.1 SENTIERISTICA

I. PARCO DEL TANAGRO

J. TUTELA, RILANCIO E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA AGRICOLO

